

LMO 2 - Il periferico osteoarticolare

Obiettivi:

Vedremo, durante questo stage, l'applicazione pratica del LMO su tutte le articolazioni e le ossa del periferico con numerose ed interessanti novità.

Tutte le lesioni articolari degli arti da trattare sono esaminate in modo originale con test specifici molto dettagliati. I parametri articolari in restrizione sono corretti con precisione grazie al recoil. Il risultato sulla funzione articolare (mobilità) e sul dolore è immediato.

Le ossa lunghe possono essere soggette a fissazioni portanti sulla diafisi (restrizione di flessibilità) o sulle linee di forza (restrizione di compressibilità). In pratica, in tutti i casi cronici o complessi, queste differenti lesioni osteopatiche intraossee si rivelano sovente dominanti, e quindi da trattare in priorità. La disfunzione articolare, semplicemente secondaria, si normalizzerà allora da sola.

La diastasi articolare è una lesione osteopatica misconosciuta che genera una instabilità e una ipermobilità delle articolazioni interessate. Perché una correzione articolare per manipolazione <<non tiene>>?? I test e la tecnica d'aggiustamento proposta dal LMO permette di identificare e di risolvere facilmente questi problemi di instabilità così come le relative conseguenze (disfunzione articolare, dolore, distorsioni ripetute).

Programma:

Il periferico. Test di base di arti superiori, inferiori e del bacino.

La lesione articolare periferica. Test specifici di tutte le articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, anca, ginocchio, caviglia, ecc.) e loro trattamento.

La lesione intraossea delle ossa lunghe. Test specifici della diafisi delle ossa lunghe del periferico e loro trattamento.

La linea di forza intraossea. Test di base delle linee di costrizione dello scheletro periferico e loro trattamento.

La diastasi articolare osteopatica. Test di base della stabilità delle articolazioni del periferico e del rachide e loro trattamento.